

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto per bollo e
 N. 248. Vol. 1. Mod. 6 pag.
 Città Castellana, 11
 Il Segretario



also così urgenti ed urgenti nei quali debbi venire a semplice esecuzione, rimandando
 in quest'anni esorbita il servizio ordinario del giorno fessissimo della settimana
 con sopra stabilita.

2) Conferma di 2550 muniti da prelevare dall'art 31 lett. c, in pagamento all'uso
 di 21000 muniti storno dall'art 15 (indennità corso-vitini) già presentata
 rinuncia.

Il Podestà
 Il Segretario

Pubblicata il presente verbale nel giorno di fest. 15 Agosto 1925 senza opposizione

Il Segretario

N. 24
 17. 8. 1925
 Pubblicamento da farsi
 a calcolo
 di 7091 lit. in favore
 della prefettura
 lit. 1.21.819.000
 Il Podestà
 Il Segretario

L'anno 1925 nel giorno di fest. del mese di Agosto alle ore otto in Prefettura
 in presenza del Palazzo Comunale

Il P. Podestà espone del Prefetto P. Carbonetti Sella; Nota licenze, documenti,
 ritenute la legalità ed equità della spesa

Delibera i seguenti provvedimenti: Dall'art. 10 Ufficio del Registro
 Circolazione L. 50 Nota per bollo e spumidati di pagamento. Dall'art. 57
 Fisci Don Arcangelo Arciprete Parroc. L. 200 Consenso nelle opere di manutenzione
 della Chiesa Arciepiscopale.

Il Podestà
 Il Segretario

N. 25
 23. 8. 1925
 Nomina dei rappresentanti
 del Comune nel Consiglio
 Veterinario

L'anno 1925 nel giorno festivo del mese di Agosto alle ore 17 in Prefettura in presenza
 del Palazzo Comunale

Il Podestà. Nota la nota Prefettura concernente al 29250 con la quale, nel ministero
 la decisione della Giunta P. M. 1. Spigno u. s. al 1928 approvando la convenzione
 regolativa del Consiglio Veterinario. Borghetto, Borghetto, Baurazzo, Gallio, visita
 la provvidenza alla nomina di rappresentanti comunali nel Consiglio stesso;

Determina
 di nominare rappresentanti del Comune nel Consiglio Veterinario suddetto
 i Signori Archimede Suris, Comm. Av. Giuseppe Archimede Suris.

N. 26
 23. 8. 1925
 Nomina della Commissione
 giudicatrice del concorso
 al posto di Guardia all'isp.

Il Podestà. Ritenuto che, a norma dell'art 3 del Regolamento organico di dipendenze
 comunali, debbi procedere alla nomina di due membri della Commissione giudicatrice
 del concorso al posto di Guardia all'isp. che si chiuderà il 31 corrente;

Determina
 di nominare membri di detta Commissione i Signori Archimede Suris
 e Cappella Hippolito

Pubblicata il presente verbale nel giorno di fest. 29 Agosto 1925 senza opposizione

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>A 27 29 Agosto 1925 Delega di funzioni</p>	<p>Il Podestà: Visto l'articolo 1 del D. S. di Gallargio 1925 n. 818 che completa la delegazione dell'art. 7 della legge 4 febbraio 1925 n. 237 relativa alla delega di funzioni; ed visto per il Podestà; Ritenuta la necessità di fare tale delega per casi di assenza o di impedimento; e di delegare le sue funzioni, per casi di assenza o di impedimento al Sig. Presidente Giacchini fu Luigi, il quale non si trova in alcun obbligo di incompatibilità e di incompatibilità di cui agli art. 25 e 26 della legge. Com. e. Pro. Il Podestà Obassani Il Podestà De Ambrasi Pubblicata: numero verbale nel giorno di data 29. 8. 1925 a cura del Il Podestà De Ambrasi</p>
<p>A 28 10. 9. 1925 Prelievo dei fondi a coltura</p>	<p>L'anno 1925 nel giorno dieci del mese di Settembre alle ore 17 in Piazza Comunale. Il Podestà Sig. Lucio De Ambrasi. Visto la nota idocummentata in merito la legalità ed opportunità della spesa. Delibera: approvare preliminarmente: Di specificare l'ing. Ottaviano Allegrezza quanto al rimborsamento per le collature dei libri d'catastro. Il regolamento. Il Podestà De Ambrasi Il Podestà De Ambrasi</p>
<p>A 29 24. 9. 1925 Revoca del concorso al posto di Guardia-alla-</p>	<p>L'anno 1925 nel giorno ventiquattro del mese di Settembre alle ore 17 in Piazza Comunale. Il Podestà. Ritenuto che è alle stampe la riforma della tabella organica del personale del Comune; Considerando che tale riforma potrebbe portare alla soppressione di qualche posto, e perciò non è il caso di assumere regolarmente nuovo personale per coprire posti vacanti; Determina il concorso al posto di Guardia-alla- con esso si data 10 Agosto scorso e non essere esente, l'esecuto ed annullato.</p>
<p>A 30 24- 9. 1925 Assunzione provvisoria al posto di Guardia-alla-</p>	<p>Il Podestà. Ritenuta la necessità di assumere in via provvisoria un persona che dirimpetto al servizio di Guardia-alla- cioè visto alla fine del corrente anno essendo intenzione di rivedere ed effettuare col nuovo anno la progettata riforma della tabella organica; Visto che l'Allegrezza fu Giuseppe, tale persona tutti i requisiti richiesti, è disposto assumere tale incarico; Determina la riacquisizione del servizio di Guardia-alla- col titolo di dimissionario anche il servizio di custodia del Sig. Allegrezza fu Giuseppe. Tale incarico ha la durata per il 31 Dicembre 1925, ed è revocabile con l'organo stabilito in organico. Il Podestà De Ambrasi</p>

Il 29/9/25
 Vista in appalto per delega prefettizia
 L. 29/10/1925
 Il Podestà
 fu De Ambrasi

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario
[Signature]
 Pubblicato i inserti verbali nel giorno di festa 25.9.1926 suoga realtan.
 Il Segretario
[Signature]

#31
 27.9.1926
 Modifica della tabella organica del Comune

L'anno mille novecentoventisei addì ventisette del mese di Settembre e
 ore diciannove nella Com. Comunale.
 Il Podestà - Piteuto che le critiche condizioni finanziarie del Comune
 richiedono le maggiori economie possibili;
 Considerato che, stante la limitata importanza del Comune stesso, si può
 fare a meno dell'ufficio di Segretario, potendo il servizio di copia essere eseguito
 dalla Guardia - eluso.
 Considerato che la ragione della dispersione, per ben due volte, del servizio
 per Segretario, sia viceversa nella stipendio il quale perciò, nei limiti del possibile,
 va migliorato;

Determino

1) sopprimere il posto di Applicato di Segretario con effetto dal 1° Gennaio 1927.
 2) aggiungere alla Guardia - eluso anche la qualifica di Perito.
 3) stabilire la seguente tabella organica con effetto dal 1° Gennaio 1927:
 Segretario - Perito L. 4000 - Indennità servizio est. 1500
 Guardia - eluso - Perito L. 3000.

#32
 27.9.1926
 Licenziamento dell'applicato di Segretario

Il Podestà
 Vista la propria determinazione in data addì undici con la quale è stato soppresso,
 con effetto dal 1° Gennaio 1927, il posto di Applicato di Segretario;
 Piteuto che, in seguito a tale soppressione, dovrà addì undici al licenziamento
 dell'applicato Tot. Santomasino Carboni che ricopre il posto dal 1° Gennaio
 1925, e trovarsi perciò nel periodo di prova;

Determino

di licenziare col 1° Gennaio 1927, per avvenuta soppressione del posto, l'applicato
 di Segretario Santomasino Carboni.

Il Podestà
[Signature]
 Il Segretario
[Signature]
 Pubblicato i inserti verbali nel giorno di festa 2 Ottobre 1926 suoga realtan.
 Il Segretario
[Signature]

#33
 12.10.1926
 Pulveramento del fondo di Pieve

L'anno mille novecentoventisei il giorno dodici del mese di Ottobre alle ore otto
 Pieve in Pieve.
 Il Podestà. Vista che il fondo disponibile all'articolo 59 del bilancio Pieve
 per fornire al Podestà non è sufficiente per rimborsare al Podestà un conto
 di L. 400 per rimborsare quei viaggi fatti nell'intervallo del Comune.
 Piteuto che per incrementare convenientemente per bisogno si usi
 alla fine del mese;

Determino

di prelevare L. 300 dal fondo di riserva per aggiungere all'art. 59, e di dare il foglio
 numero della suddetta somma di L. 400.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Handwritten notes and signatures in the top left margin.

il Pellegrini intende utilizzare; Determina di accogliere la domanda ed permettere al Pellegrini di utilizzare...

Amministrazione Provinciale DI VITERBO

31 ottobre 1929 a-VIII

5242

Duplicato

All'On. Sig. Podestà (o Commissario) del Comune di

Orte

(Viterbo)

E' noto che questa Amministrazione - quasi appena costituita la Provincia - riprese attivamente le pratiche (iniziate dall'ex Provincia del Lazio) per attivare il collegamento telefonico a Viterbo, dei 18 Comuni che nel 1926 deliberarono di contribuire al pagamento delle spese relative nella misura della metà dell'annuità di ammortamento del mutuo che la Provincia avrebbe dovuto assumere per pagare l'esecuzione dei lavori.

Invitata quindi la Società Telefonica Tirrena (concessionaria dei telefoni dell'Italia Centrale) a redigere il progetto dei lavori per il collegamento dei 18 suddetti Comuni, ed a concretare il preventivo delle spese necessarie, essa presentò, ed insistè poi in un progetto, che faceva ammontare le spese suddette a L. 817.500. Dopo lunghe trattative il preventivo venne ridotto (mercè anche l'intervento dell'Azienda Telefonica di Stato) a L. 680.000, restando a carico della Provincia (e quindi per metà dei Comuni) le spese per la costruzione delle protezioni degli attraversamenti elettrici: cosichè in definitiva si calcola che la spesa complessiva ammonterà a L. 720.000 e su questa cifra è eseguito il reparto che fa seguito.

L'Amministrazione Provinciale si è già assicurato il finanziamento (cioè la concessione del mutuo da estinguersi in 15 anni) per corrispondere alla Società esercente, costruttrice delle linee, la somma concordata, deliberando nel contempo, di far concorrere i Comuni solo al pagamento della metà della somma capitale, ratizzando questo rimborso in quindici anni senza interessi.

Ora è necessario che codesto Comune, riprendendo e basandosi all'altra deliberazione adottata nel 1926 (la quale risulterebbe già approvata dall'On. G.P.A.) deliberi:

- a) di accettare il rimborso della quota di spesa a suo carico, risultante dal progetto della Teti, somma indicata nell'unito reparto;
- b) di garantire tale rimborso in 15 anni alla Provincia rilasciando analoghe regolari delegazioni sulla sovrimposta terreni e fabbricati;
- c) di assumere gli oneri relativi all'esercizio del posto telefonico, come risultano dall'unito modello di deliberazione da adottare.

E' indispensabile che la S.V. deliberi quanto sopra colla maggior sollecitudine possibile, poichè l'Amministrazione Provinciale non potrà concretare definitivamente gli accordi con la Società costruttrice, se non dopo che tutti i Comuni (almeno di ciascun circuito) abbiano deliberato, e le deliberazioni siano state approvate. Frattanto prego accusarmi ricevimento della presente.

Con stima

IL PRESIDE



Handwritten signature of the President.

Handwritten signature: Segretario

Handwritten notes: rimborso della somma...

Handwritten notes: la somma di L. 44.55

Handwritten signature: Segretario

Handwritten notes: si debbono...

Handwritten notes: mut. dell'art. 59 del Statuto

Handwritten signature: Segretario

Handwritten signature: Segretario

Handwritten notes: loco ai debitori...

Handwritten notes: loco. Dell'art. 11, paragrafo...

Handwritten signature: Segretario

Handwritten notes at the bottom: sul conto della Quadri. Dell'art. 10 Ind. Ind. G. P. A. ...

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

At 34
12.10.1926
Prelevamento di fondi
per ripara a colere.

Il Podestà Sig. Scavelli, Auto. in app. da Agentari: Cav. S. Carlucci. Sotto
viste le note per i documenti, ritratti la legalità ed equità delle spese:
Delibera i seguenti prelevamenti:
P. 11. - 1. nel 11. - 1. a. P. 11. - 1. D. 11. - 1. M. - 1. 500 lit. bu. boll. a 21 mandati.

At 35
15.10.1926
Caucione piazza area
nel limitare del
58225, Dir. S. 11-916
Visto il progetto approvato dal Consiglio il 12. 26
G. 1926 del giorno 12. 26
P. 11. - 1. M. - 1. 500 lit. bu. boll. a 21 mandati.

At 36
15-10-1926
Collegamento telefonico

At 37
15.10.1926
Caucione al Sig. Pellegrini Angelo
di acquisto di un muro di riparo
per la costruzione di un fabbricato

debito ad abilitazione parte del muro di riparo, in esistenza, nella
costruzione di P. 11. - 1. M. - 1. 500 lit. bu. boll. a 21 mandati.
Visto la perizia giurata del perito agrimensore Mariano G. G. G.
che fa ascendere a L. 202. 26 il valore della parte di muro che

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

P. A. ...
11. 10 1925
Il Segretario

il Collegio intende utilizzare;
di scegliere la domanda e di permettere al Collegio di utilizzare
del nuovo ufficio, che il

allegato alla riunione di
deliberazioni

Allacciamento Comuni al Capoluogo della Provincia

Condizioni accessorie richieste dalla T.E.T.I. per l'esercizio del posto telefonico pubblico.

1) tutti i proventi per comunicazioni scambiate dal posto telefonico pubblico o dagli utenti a questi allacciati, le quote di abbonamento e di manutenzione per allacciamenti ai centralini interurbani equantari e quant'altro, sono di totale spettanza della T.E.T.I. - Per semplificazioni di controllo resteranno acquisite.

ai Comuni di Latera, Gradoli, Farnese, Ischia di Castro, Cellere, Valentano, Canico e Piansano le somme incassate per conversazioni effettuate dai posti pubblici istituiti nei loro Capoluoghi tra di loro e tra gli abbonati a questi collegati, a compenso delle quali ciascuno dei detti Comuni corrisponderà alla T.E.T.I. una somma annua a forfait di L. 500.

ai Comuni di Celleno, Civitella d'Agliano, Castiglione in Teverina, Graffignano, Roccalvece, Grotte S. Stefano le somme incassate per conversazioni effettuate dai posti pubblici istituiti nei loro capoluoghi tra di loro e tra gli abbonati a questi collegati, a compenso delle quali ciascuno dei detti Comuni corrisponderà alla T.E.T.I. una somma annua a forfait di L. 500.

ai Comuni di S. Giovanni di Bieda, Barbarano e Veiano, le somme incassate per conversazioni effettuate dai posti pubblici istituiti nei loro Capoluoghi tra di loro e fra gli abbonati a questi allacciati e con i posti pubblici di Bassano Scalo, Capranica Scalo e Bassano di Sutri ed abbonati a questi allacciati, a compenso delle quali ciascun dei tre Comuni corrisponderà alla T.E.T.I. una somma annua a forfait di L. 500.

2) Il personale adibito al servizio telefonico è tenuto:

a) a prendere conoscenza delle norme che regolano il servizio telefonico ed a rispettare scrupolosamente il segreto delle comunicazioni, sotto la propria responsabilità anche penale stabilita dalle leggi vigenti in materia.

b) a tenere la contabilità in conformità delle istruzioni impartite dalla T.E.T.I. ed a versare entro i primi 5 giorni di ogni mese alla direzione di Zona della T.E.T.I. che gli sarà indicata, tutte le somme incassate al Posto Pubblico, eccezione fatta per quelle derivanti dalle conversazioni per cui è stabilito il forfait ai sensi dell'art. 1. La T.E.T.I. però, qualora dovesse ritenerlo più opportuno, potrà procedere all'incasso delle somme dovute mediante bolletta che dovrà esser pagata entro 5 giorni dalla presentazione.

c) a curare, se richiesto dalla T.E.T.I., la manutenzione delle pile e la sostituzione degli elementi di protezione degli scaricatori, valendosi dell'apposito materiale che sarà fornito dalla T.E.T.I.

d) a notificare immediatamente col mezzo più rapido tutti i guasti che si dovessero verificare nel centralino, nel posto pubblico e negli apparecchi presso abbonati o nelle linee, affinché questi possano essere rimossi con la dovuta sollecitudine.

e) ad applicare scrupolosamente per tutte le conversazioni le tariffe vigenti comunicate dalla T.E.T.I..

3) per compensare il personale addetto al servizio telefonico, la T.E.T.I. corrisponderà ai Comuni:

a) il 30% sulle prime L. 3000 annue derivanti dalle conversazioni effettuate dal posto telefonico pubblico istituito nel loro Capoluogo, in quanto queste interessino totalmente circuiti di proprietà della T.E.T.I.

Detta provvigione verrà naturalmente corrisposta per le conversa-

Il Segretario
Dei Comuni
per mezzo del
Il Segretario
Dei Comuni

con il
Il Segretario
Dei Comuni

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34
 12. 10. 1925
 Intervento di fondi
 per opere a edes.

Il Podestà Sig. Scavelli Antonio assistito da Regentari: Cav. S. Carlucci. Storici
 viste le note per documenti, ritenute la legalità ed equità delle spese:
 Delibera i seguenti provvedimenti:
 N. 10. 4. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

N° 35
 15. 10. 1925
 Acquisto piazza arce
 nel Cimitero
 N. 35225, dir. 2.
 Voto di approvazione
 G. P. 1925 con decisione
 Roma 12. 10. 26
 Il Podestà Presidente
 G. P. 1925

N° 36
 15. 10. 1925
 Collegamento telefonico

N° 37
 15. 10. 1925
 Costruzione di un muro di riparo
 di un'opera di un muro di riparo
 per la costruzione di un fabbricato

debite ad abbattere parte del muro di riparo, ivi esistente, nella
 costruzione di un fabbricato.
 Vista la perizia giurata del perito ingegnere Mariani Gino,
 che fa ascendere a L. 202. 25 il valore della parte di muro che

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario
Il Sindaco
Il Consigliere

il Pellegrini intende utilizzare;
Determina
di accogliere la domanda e di permettere al Pellegrini di utilizzare
il servizio telefonico pubblico del numero 1111, presso il

zioni per le quali è stato stabilito il forfait all'art. 1.
 Il 32% sui proventi dalle L. 3001 alle L. 5000 annue deri-
 vanti dalle conversazioni interurbane computate come sopra.
 Il 35% sui proventi dalle L. 5001 alle L. 10.000 annue deri-
 vanti dalle conversazioni interurbane computate come sopra.
 Il 40% sui proventi superiori alle L. 10.001 annue derivan-
 ti dalle conversazioni interurbane computate come sopra.
 b) L. 50 annue per il servizio di commutazione di ogni ab-
 bonato allacciato al centralino.
 c) L. 100 annue per il servizio di commutazione per ogni
 linea interurbana facente capo al centralino.
 4) Per il servizio telefonico al pubblico l'orario normale
 è di 8 (otto) ore.

Il Segretario
Il Consigliere
Il Sindaco

con la somma di L. 114.15

il rimborso della somma
annuale anno 1925 di
con la somma di L. 114.15

la somma di L. 114.15

Il Segretario
Il Consigliere

con la somma di L. 114.15
con la somma di L. 114.15

con la somma di L. 114.15

Il Segretario
Il Consigliere
Il Sindaco

con la somma di L. 114.15
con la somma di L. 114.15
con la somma di L. 114.15

Il Segretario
Il Consigliere
Il Sindaco

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

R. Podestà
10. 6. 1921
R. Podestà Vitul.

il Podestà intende utilizzare;
di scegliere la dattiloscrittura e di permettere al Podestà di utilizzare
il valore di cui sopra nella costituzione del nuovo Podestato, che il

Ripartizione tra i Comuni della spesa per i collegamenti telefonici.

Centro di collegamento	Comune (posto telefonico)	abitanti censim. 1921)	quota per abitan.	totale per Comune	annualità per 15 anni	
Valentano spesa totale L. 369.100 a carico dei Comuni (metà) L. 184.550	Gradoli	2096	8 70	18235 --	1215 60	
	Latera	1828	8 70	15903 --	1060 20	
	Valentano	3392	8 70	29510 --	1967 35	
	Piansano	2563	8 70	22298 --	1486 55	
	Farnese	3015	8 70	26230 --	1748 65	
	Ischia di Castro	2845	8 70	24751 --	1650 10	
	Cellere	2222	8 70	19331 --	1288 75	
	Canico	3252	8 70	28292 --	1886 15	
				184550 --		
Bassano Tav. (spesa totale lire 32.700) a carico del Comune lire 16.350	Bassano in Tav. na	1431	11 42	16350 --	1090 --	
	Roccalvesce (Cellere)	2052	9 70	19897 --	1326 45	
	Roccalvesce	1802	9 70	17569 --	1171 25	
	Spesa totale di L. 213.100 a carico dei Comuni (metà) lire 166.550	Grotte S. Stefano (Viterbo)	1679	9 70	16280 --	1085 35
	Celleno (capoluogo)	1144	9 70	11092 --	739 45	
	Graffignano	1144	9 70	11092 --	739 45	
	Civitella d'Agliano	1983	9 70	19227 --	1281 80	
	Castiglione in Tav.	2319	9 70	22485 --	1498 65	
				106550 --		
Bassano Sutri (Scalo) Spesa totale L. 105.100 a carico dei Comuni lire 52.550	Veiano	1916	12 31	23596 --	1573 05	
	Barbarano	1144	12 31	14089 --	938 25	
	S. Giovanni Bieda (Bieda)	1207	12 31	14865 --	991 --	
				52550 --		

Il Podestà
Il Podestà

con il Podestà alle
il rimborso della somma
annuale anno 1925
co di compensanti

Il Podestà
Il Podestà

in via pubblica
se non si deve ricorrere
avanti una spesa di L. 1111
avanti dell'art. 59 del Statuto

Il Podestà
Il Podestà

in via pubblica
avanti l'art. 59 del Statuto
avanti l'art. 59 del Statuto
avanti l'art. 59 del Statuto

Il Podestà
Il Podestà

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

A 34
12.10.1926
Preliminari di fondi
per ripara a colata

Il Podestà Sig. P. Coulli, Autoresi assistito da Agenti: Cav. E. Carbone, Ottone
Vide le note per i documenti, rispettando la legalità ed equità delle spese:
Delibera i seguenti provvedimenti:
Dall'art. 101 dell'art. del Decreto Liquidat. Min. 750 art. 101 - 90 mandati.

A 35
15.10.1926
Comunicato freggio area
nel circuito
Visto il P. S. n. 249/26 del giorno 12.10.26
G. P. S. n. 249/26 del giorno 12.10.26
Roma 12.10.26
Il Podestà Presidente
P. Coulli

A 36
15.10.1926
Collegamento telefonico

A 37
15.10.1926
Concessione al Sig. P. Berini Angelo
di unificare in un muro di riparo
per la costruzione di un fabbricato

ad unificare in un muro di riparo, ivi esistente, nella
costruzione di un fabbricato.
Vista la perizia giurata del perito agrimensore Mariotti G. Giusti,
che fa menzione a L. 202. 26 il valore della parte di muro che

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

P. Professore Vitale
 N. 4658 Div. 2. Vista ed
 approvato dalla G. P. con
 decisione n. 469 del giorno
 2.6.1917
 Vitale 4.6.1917
 P. Prof. Presidente
 P. Di. Di. Di.



il Pellegrini intende utilizzarsi;
 Determina
 di accogliere la domanda e di permettere al Pellegrini di utilizzare
 il waters di cui sopra nella costruzione del nuovo fabbricato, sotto il
 pagamento della somma di L. 300.
 H. Podestà
 Il Segretario
 Pubblicat. i martedì subseq. nel giorno di festa 17.10.1916 senza reclami.
 Il Segretario

N. 38
 11 Ottobre 1915
 Domanda del Dottor per
 rimborso di quote insignificanti
 di tasse comunali.

L'anno millesecentoventicinque il giorno di otto del mese di Ottobre alle
 ore 12 in Prefettura in seduta
 H. Podestà. Vista la domanda del Dottor per avere il rimborso della somma
 di L. 44.85 importo di tre partite insignificanti di tasse comunali anno 1915 e
 esaminati i documenti a conca. ricorrendo al regolamento comunale
 l'insignificabilità;
 Determina
 di accogliere la domanda e rimborsare al Dottor la somma di L. 44.85,
 da pagarsi dall'art. 63.
 H. Podestà
 Il Segretario

N. 39
 31. 10. 1915
 Rimborso spese al Podestà

L'anno 1915 add. 31 del mese di Ottobre alle ore 8 in Prefettura in seduta
 H. Podestà. Inteso che nei mesi di luglio, Agosto, Settembre sono stati recarsi
 varie volte per rendere servizio al Comune, in occasione di esecuzioni di opere di L. 1.100,
 come alla nota;
 Determina
 di disporre il rimborso delle spese di cui sopra mediante pubblicazione dell'art. 59 del regolamento.
 H. Podestà
 Il Segretario
 Pubblicat. il martedì subseq. nel giorno di festa 4. 11. 1915 senza reclami.
 Il Segretario

N. 40
 8. 11. 1915
 Pubblicamento di spedi. per opere
 a credito

L'anno 1915 e nel giorno otto del mese di Ottobre alle ore 12 in Prefettura in seduta.
 H. Podestà. Visto: Decreto di autorizzazione del Sindaco Cavaliere di Castellana Grotte, visto e visto
 il documento, ritenuta la legalità ed equità delle opere. Nel senso seguente pubblicamente:
 Nell'art. 14. Cantieri di Muratori L. 10 importo di tutti gli operai di Prefettura. Nell'art. 11. Fornacia
 Opere di lavoro L. 14 importo medesimo. Nell'art. 9. Delle Dune Costanze L. 13 importo per tutte
 sul rito della Guardia. Nell'art. 10. Industria di G. M. M. L. 355 importo di tutti gli operai.
 H. Podestà
 Il Segretario

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41
18-11-1926
Approvazione
Conto consuntivo 1925

L'anno Mille novecentoventisei addì 18 di Dicembre in Palazzo Poverino, il Podestà visto il conto consuntivo presentato dal Comune per l'anno 1925, nel quale sono stati riportati i risultati del conto 1924 visto che i revisori, qualunque essi sieno, non hanno prodotto alla revisione, la quale perciò è stata fatta dal segretario comunale;

Visto che il Podestà si è dato carico di tutte le partite passate per la riscossione e che i mandati sindacati sono tutti in regola, che nessuna differenza si è riscontrata né nell'entrata né nell'uscita;

Determina

di approvare il Conto Consuntivo dell'anno 1925 col seguente Risultato finale.

Riscossioni	£ 289267.37
Taglianti	» 301457.44
Deficitus di cassa	£ 13200.04
Residui attivi	» 122609.-
Differenziali attivi	£ 110408.93
Residui passivi	» 116358.84
Differenziali passivi	£ 5949.91

N. 42
18-11-1926
Nomina dei Membri della
Congregazione di Carità
79

Il Podestà

Visto l'art 12 della legge 17 Giugno 1926 n. 1187 il quale stabilisce che nella sessione ordinaria del corrente anno dovrà procedere alla riunione triennale dei membri della Congregazione di Carità di nomina del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 2 della citata legge che stabilisce in numero di tre membri di nomina comunale;

Determina

di nominare membri della Congregazione di Carità i Signori Andruzzi Jurio, Cappelletti Angelo, e Crocetti Domenico, i quali non si trovano in alcuno dei casi d'incapacità previsti dalla legge

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario
[Signature]

Publicati i verbali il giorno 20-11-1926 senza reclami

Il Segretario
[Signature]

N. 43
27-11-1926
Proroga del concorso al
posto di Segretario

L'anno Mille novecentoventisei addì 27 del mese di Novembre in Palazzo Poverino

Il Podestà

Visto che il concorso per il posto di Segretario di questo Comune, bandito con avviso 25 Ottobre scorso e scaduto il 30 corrente, si è esaurito a tutt'oggi in solo concorrenti;

Preveduta la convenienza di prorogare il concorso stesso;

Determina

di prorogare a tutto il 1° Dicembre p. il concorso al posto di Segretario del Comune

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

A 44
li 27. 11. 1925
Soluzione della Commissione elettorale comunale per il biennio 1927-1928

Il Podestà. Atteso che dev'essere proceduto alla rinunzia della Commissione elettorale comunale;
Visto l'art. 13 della Legge elettorale politica e l'art. 34 della Legge Com. e Prov. e

Delibera
di nominare i membri della Commissione elettorale comunale per il biennio 1927-1928 i Signori:
1. Pisciardi Oreste, Cotroneo Luciano, Raffetto Angel, Cocchi Domenico, Membri effettivi. 2. Pisciardi Brugnola 3. Pisciardi Luigi, Pisciardi Oreste, Membri Supplenti.

A 45
li 27. 11. 1925
bagli di 215 piante di
Corno e cerro sul bosco detto del
Sagarello.

Il Podestà. Visto gli atti tecnici redatti dall'Ing. G. S. per il taglio di 215 piante di corno e cerro sul bosco comunale detto del Sagarello. Visto che il valore attribuito a dette piante ascende a L. 3755.54;

Determina
di approvare i predetti atti tecnici, escluso il capitale di corno e di addizione al taglio delle piante assegnate sul prezzo di L. 3755.54 mediante asta pubblica e vendita a righe di tre anni consecutivi a otto giorni.

Il Podestà
Il Segretario
Pubblicati i presenti verbali il giorno 28. 11. 1925 senza rinvii.

A 46
29. 11. 1925
Collaudo Acquedotto
Approvati in rif. B. Comune 1925 T. n. 65731 Div. II

L'anno millenovecentoventisei addi ventinove del mese di Novembre si è chiuso in bilancio.

Il Podestà. Visto gli atti di collaudo dei lavori di costruzione dell'acquedotto di questo Comune, redatti dal Ingegnere collaudatore Cav. Ottaviano Allagna ed approvati dal Istituto Superiore del 6. Circolo del Genio Civile.
Visto che l'ammontare netto dei lavori eseguiti dall'Impresa Pisciardi & C. è stato accertato in L. 483953.87 e che nuovo importo L. 20000 in esemplari di pendente dalle somme versate in contabilità, sono state consegnate tra Impresa e Comune ed ammonta del collaudatore;

Determina
di approvare i predetti atti di collaudo

A 47
29. 11. 1925
Costruzione acquedotto
Altre cauzioni

Il Podestà. Vista la domanda degli eredi del Sig. Pisciardi Gio. esponente di lavori di costruzione dell'acquedotto di questo Comune giusta contratto 158 Marche 1922, tendente ad avere le misure della cauzione portata e garanzia del detto appalto; Visto che detta cauzione è costituita da titoli di rendita emessi dalla Portoria per valore nominale complessivo di L. 30000, depositati presso la Cassa di Risparmio Comunale come risulta da bollata n. 24 del 26 Gennaio 1923;

Determina
di autorizzare le misure della predetta cauzione

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Regio per bollo e Cassa di Roma
 N. 240 Vol. Mod. 5 pag.
 Circa Castellana, 11
 11 Roma
 10/15/20

34	Pesce	Quintal	5	Kg 25
35	Papaveri fini iguani di profumeria Categoria III Combustibili	"	40	" 10
36	Energia elettrica	Leva	001	-
37	Oli minerali	quintal	5	Kg 25
38	Cera lavorata in candele ed altri prodotti	"	35	" 50
39	Candele di stearina, margarina, paraffina, saponi	"	15	" 50
40	Candele di Pesce	"	6	" 50

N. B. In tutta nella pecora, capri, montoni, agnelli, capretti, macellati al Comune in vivande a peso ed in bone alla tariffa della carne macellata fresca diminuita del 20%.
 Sulle carni fresche provenienti da bestie macellate in altri Comuni, il dazio è aumentato del 20%. Per le carni di macello qualità e per quelle congelate il dazio è invece ridotto rispettivamente della metà ed un terzo.

29. 11. 1916
 Regolamento sulla prestazione delle opere obbligatorie sulla manutenzione e sistemazione delle strade comunali

Il Podestà - Pretore che le autorità comunali si incaricano del Comune sono permessa di poter fare un adeguato stanziamento in bilancio per la manutenzione e sistemazione delle strade comunali, le quali hanno bisogno di urgenti lavori di riparazione.
 Considerato che alla dipendenza di cheggi può procedersi con l'istituzione dell'obbligo della prestazione delle opere da parte degli abitanti;

R. Prefettura di Roma
 A. Dir. S.
 Tutto è approvato dalla G. C. A.
 con decisione 11-2-21
 Roma 11-2-21
 Il Prefetto Presidente
 Anelli

è istituito a partire dall'anno 1917, l'obbligo della prestazione annuale delle opere per la manutenzione e sistemazione delle strade comunali, ed adottare il seguente Regolamento:

Art. 1° È istituito nel Comune, a sensi delle leggi 30 agosto 1868 n. 4613 e 4 luglio 1895 n. 390, di Difesa in servizio l'obbligo della prestazione annuale di una giornata di lavoro per chiunque vi abbia l'abitazione o vi possiede, anche se non è compreso nel ruolo elettorale per la manutenzione e sistemazione delle strade comunali.

Art. 2° La prestazione dell'opera è dovuta dal capo famiglia:
 a) per la sua persona, per ogni individuo di sesso maschile dai 18 ai 50 anni che della famiglia fa parte, e da chi vi ha al servizio anche nelle sospicizie.
 b) per ogni bestia da soma, da sella e da tiro, col valore relativo, al servizio della famiglia e della proprietà nel Comune.
 Il titolo a ragione annuale, da impiegarsi in lavori, dovranno essere i censuari delle dimissioni di cui al P. D. 31 Dicembre 1913 e l'ord.

Art. 3° Il Podestà provvede alla compilazione del ruolo di tutti gli obbligati alla prestazione dell'opera ogni anno, con indicazione del numero delle giornate, della categoria di cui si fa parte, del valore affigato alla giornata, della professione o attività dai cui benefici si trae l'opera.

Art. 4° Il ruolo degli obbligati viene pubblicato per 15 giorni con avviso all'Alto Pretore e chiunque potrà, nel periodo suddetto, presentarsi al Podestà o intendersi presso l'opera o nel ufficio in denaro. Nella stessa tempo si dovrà supplire la tabella delle strade opere da prestare, della categoria in denaro apposta dal Podestà.

Art. 5° Chiunque venisse di presentarsi nel giorno stabilito per la prestazione dell'opera, come chi presiede di carattere l'opera stessa in denaro, dovrà versare all'Autore Comunale, in bono o ruolo, il prezzo dell'opera determinato dal Podestà.

Art. 6° L'esecuzione delle quote dovute in denaro per l'opera prestazione d'opera, o per l'intera presta esecuzione dei lavori o delle giornate richieste, è affidata alle imposte dirette, ed i versamenti relativi devono essere presentati nelle forme stabilite in materia d'imposte dirette.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 7 L'importo delle prestazioni d'opera può essere applicato alla manutenzione e riabilitazione delle strade già costruite.
- Art. 8 Il Podestà determine, nei limiti di legge, la durata giornaliera del lavoro.
- Art. 9 La chiavata a portare l'opera avrà luogo con il voto del Podestà in giorni prima del tempo fissato per l'inizio dei lavori, con indicazione del giorno, ora e luogo in cui il contribuente dovrà trovarsi con gli utensili ad impiegare a lui assegnati per la prestazione dell'opera.
- Art. 10 L'assistente designato dal Comune per i lavori dovrà compilare l'elenco di coloro che dovranno di giorno in giorno portare l'opera, tenendo presente le età degli obblighati per i differenti lavori da eseguire.
- Art. 11 Il Podestà incarica gli assistenti. Opere la sorveglianza nella prestazione dell'opera.
- Art. 12 Gli assistenti nei lavori avranno l'obbligo di accertare sul luogo del lavoro la presenza degli obblighati, delle giornate di lavoro che porteranno, l'efficienza degli operanti e di quelli che porteranno l'opera incompiuta.
- Art. 13 I subalterni potranno farsi sostituire, anche per gli obblighati di famiglia, da operanti dei loro nuclei, accettati dagli assistenti. Responsabile la responsabilità è dei lavori dei loro nuclei.
- Art. 14 Le giornate di lavoro dove essere prestata in tutto, solo, o in parte, sono maggiore, minore, o nulla, decise dagli assistenti o dal Podestà. Nel caso di pioggia, o sospensione dei lavori, o altri casi della giornata o frazioni di essa, interdicte, impiegate, o contribuenti avranno l'obbligo di completare in altri giorni le prestazioni d'opera.
- Art. 15 Le prestazioni d'opera si intendono compiute o largamente portate, sulla dichiarazione apposta dai Podestari, nel ruolo degli obblighati, o sull'istratto ad essi consegnato.
- Art. 16 Chi, trovandosi al lavoro, fosse in condizioni di non poter continuare per impedimento involontario, potrà essere dispensato di alcune giornate e completare la prestazione d'opera.
- Art. 17 A coloro che richiedano la comminazione di giornate di lavoro si determinano opere dovranno essere con l'opera o il modo di esecuzione, su proposta degli assistenti, e si tengono nel ruolo delle opere compiute.
- Art. 18 Chiaro il periodo delle prestazioni d'opera gli assistenti, transitoriamente o comunque la nota delle prestazioni eseguite, e di quelle richieste, sia a giornate che in lavori determinati, con indicazione delle quote da versare in denaro, per la completazione del relativo ruolo di esazione da parte del Comune.
- Art. 19 Gli iscritti nel ruolo degli obblighati che, per mancanza di numero o per altro motivo, non possono chiamarsi a portare l'opera nell'anno in cui si iniziano i lavori, dovranno aver la precedenza assoluta sugli altri obblighati per la prestazione d'opera nell'anno successivo o nel primo tempo in cui si procederà ulteriormente all'esecuzione dei lavori per la manutenzione o riabilitazione delle strade.

Bariffa per esazione in denaro delle prestazioni d'opera

Libretto di spunto	L. 10
" " " " " " " "	" 5
" " " " " " " "	" 10
" " " " " " " "	" 8
" " " " " " " "	" 15
" " " " " " " "	" 25

Il Podestà
 Il Segretario

Si dichiara di garantire l'50 annualità di ammortamento del prestito con cui corrisponde annua somma pari alle importanze in termini e fidejussori da soddisfarsi in altrettante delegazioni nell'ordine delle rate dirette in termini dell'art. 45 e seguenti della Legge (testo unico) e Genovese 1913 n. 453 e delle disposizioni del Regolamento 8 luglio 1908 n. 471;

Si riserva, poi, all'atto dell'accettazione del prestito quando sarà decretata la concessione, che il prestito stesso sia ammortato, di del bene l'impaginazione della somma con la speciale applicazione al pagamento delle annualità, fatte per l'ammortamento del prestito con il versamento delle relative delegazioni, attenendosi l'importo e la scadenza.

M. Padellani

[Signature]

M. Segretario

Publicato il presente verbale il 19.12.1925 negli elenchi

M. Segretario
[Signature]

A. 53

20. 12. 1925

Adesione alla Confederazione
Sint. Austriaca

Il Comune di Roggaso in Carinzia aderisce alla Confederazione

M. Padellani - Per visione del nuovo Statuto della Confederazione Nazionale Sint. Austriaca, pubblicato nel foglio d'ordine n. 13 in data 7 novembre 1925 del Partito S. fascista; Considerato che la predetta Confederazione è l'organismo tecnico amministrativo del Partito stesso che riunisce tutti gli Sint. Austriaci locali per imprimere loro unità di indirizzo ed azione in attuazione con le direttive del Governo Nazionale fascista e che pertanto aderisce ad essa e contribuisce per il suo funzionamento e funzionamento in danno verso il Regno; Visto l'art. 8 del succitato Statuto del quale risulta che l'adesione di cui sopra deve intendersi impegnativa per un quinquennio, e che la misura del contributo viene annuale da corrispondere i fogli della Pendenza della Confederazione; Visto in proposito la decisione della stessa On. Pendenza con la quale è stata stabilita che la misura del contributo per il prossimo esercizio 1927 per i Comuni aventi una popolazione fino a 40000 abitanti debba essere di centomila lire e per abitanti eccedenti la popolazione legale del 1.° Dicembre 1921;

Visti gli art. 312 e 313 della Legge Comunale e Provinciale 5.11.1919 n. 148 e gli art. 30 e 31 del D. 30 Dicembre 1923 n. 2839.

Delibera

1. Il Comune di Roggaso in Carinzia aderisce alla Confederazione Nazionale Sint. Austriaca costituita ai sensi dello Statuto pubblicato nel foglio d'ordine n. 13 del 7 novembre 1925 del Partito Nazionale fascista.
2. L'adesione stessa è impegnativa per il quinquennio 1927-1931, e intenderà essere valida per un eguale periodo di tempo se non interverrà del Consiglio di amministrazione almeno nei primi giorni della scadenza.
3. Il contributo annuale da corrispondere alla Confederazione medesima è fissato in Lit. 100.000 per abitanti / popolazione legale del censimento 1921 / secondo le decisioni dell'On. Pendenza che si farà più sopra.
4. La misura del contributo potrà subire variazioni in relazione alle decisioni annuali dell'On. Pendenza di cui è il numero precedente. In questo caso verrà adottata relativo provvedimento da parte di questa Amministrazione.
5. L'ammortamento del contributo annuo che per l'esercizio 1927 sarà Lit. 1188.40 verrà iscritto tra le spese facoltative politiche col suo apposto articolo in bilancio.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo quanto sopra esposto
 Il Podestà
 determina di approvare il Bilancio 1927 nel progetto di L. 191/25, P. 12.

Il Podestà
 Il Segretario
 (firmato)

Publicato in seduta verbale il giorno 25. 12. 1925 senza reclami

56

17. 1. 1927

Normina permissiva
 per la disciplina del commercio di vendita al pubblico

L'Anno mille novecentoventisette add. di cinque di Genova in Dogana in Genova.

Il Podestà: Visto l'art. 3 del P. D. L. 16 Dicembre 1925 n. 2174 sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico, il quale prevede che può essere formata una commissione per lo studio di esercizi;
 Visto che il locale Sindacato dei commercianti ha nominato i suoi due rappresentanti nelle persone di Pignori Felice Luigi, Calisti Leopoldo;
 Visto che in questa Comune non esistono sindacati di lavoratori manuali ed intellettuali, e perciò alla nomina degli altri due membri deve provvedere il Podestà;

Determina
 di nominare i Signori Schiavini Pietro e Librini Rocco quali rappresentanti della categoria di cui la lettera e del citato articolo.

Il Podestà
 Il Segretario
 (firmato)

Publicato in seduta verbale il giorno 23. 1. 1927 senza reclami

57

29. 1. 1927

Deliberazione da farsi a
 calcolo

L'anno 1927 nel giorno ventinove del mese di Genova in Dogana in Genova. Il Podestà: visti le note e i documenti, ritenuta la legalità ed equità delle spese: Delibera i seguenti provvedimenti:

Dell'art. 3 Bisconti Genova L. 22 riparazione al tetto di un orologio e apertura di una finestra. Dell'art. 27 Caselli Antonio L. 35 rimborso costo benedetti per la Guardia e per Costabile dei Circonvallanti. Dell'art. 47 Braccantelli Lucia L. 39 importo quattro lire di soprano per la fogna in Via Regina Elena. Dell'art. 47 Pellegrini Angelo L. 44 soprano per fogna dell'art. 48 B. Colpini Veronice L. 185 riparazione all'acquedotto.

Il Podestà
 Il Segretario
 (firmato)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58
2. 1927
Pulveramento da fond.
e calcolo

L'Anno 1927 nel giorno quattro del mese di febbraio alle ore 17 in Comune in seduta
Il P. Podestà M. Scavell. Assesore assistito dal Segretario M. Casanovi. Lettore
L'Atto le note e i documenti, ritenute la legitt. ed equità delle spese
Deliberò i seguenti pulveramenti:
Dell'art. 10 officini del Registro Circolo Castellana L. 30 litro per litro a granaio.
Dell'art. 17 Cantieri Luigi. Spese L. 150 Spese di isti. di ricostituito per consumo
spedite in comune.

Il Podestà
Il Segretario

N. 59
12. 2. 1927
Tariffa doganaria

L'Anno mille novecento ventisette addì dodici di febbraio in Comune in seduta
Il Podestà Vista la nota Prefettura Prov. di 11.884 con la quale si comunica che
la G. P. A. nella seduta del 18 Gennaio scorso ha approvato, eudicizionalmente, la deliberazione
29 Settembre 1925 relativa alla nuova tariffa doganaria;
Venute presentate le osservazioni, e modifiche suggerite dalla G. P. A.

Deliberò
di stabilire ed approvare la seguente tariffa doganaria:
Tariffa doganaria del 1. Gennaio 1927

N. ordine	Uoci soggette a dazio	Unità	base	Unità di misura valore
Categoria I: Bevande				
1	Vino	litro	15.	litri 100
2	Aceto	"	9.	" 50
3	Vinella, uoglio vino, fuso ed agrato	"	7.50	" 100
4	Vino fini in bottiglia	litro	0.20	L. 100
5	Alcool, acquavite, liquori in fusti fino a 25 grad. dell'alcolometrico di Gay Lussac	litro	15.	litri 50
6	" " " da 25 grad. a 50	"	20.	" 50
7	" " " " 50 " 75	"	45.	" 50
8	" " " " oltre 75	"	60.	" 50
9	Alcool, acquavite, liquori in bottiglia	litro	0.60	L. 50
10	Birra	litro	10.	litri 25
11	Acqua gasosa	"	5.00	" 25
Categoria II: Commestibili				
12	Butiro, struzzi	litro	55.	
13	Verdure e fave	"	30.	
14	Urtilli sopra l'anno	"	30.	
15	Urtilli sotto l'anno	"	15.	
16	Maisel. nico al peso di 30 Kg.	"	4.	
17	Officinali. altri al peso di 30 Kg.	"	20.	
18	Carne macinata fessata:			
	di vitello	quintale	35.	
	di suino	"	30.	
	di altri porcin. o ovina. caprina	"	20.	
19	Carne salata, affumicata ed in qualsiasi modo preparata	"	45.	
20	Stutto di vacca	"	20.	

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

#61
25. 3. 1924
Affitto magazzino ex allante
fumentari.

Visto per bello a ...
Mod. 6 pag. ...
N. 222 Vol. ...
Il Sindaco
Cristo Castellani



L'Anno mille novecento ventiquattro addì ventisei del mese di Marzo in Difesa in ...
Il Podestà
Visto che vi è più di una richiesta per avere in affitto il locale in Via Capitano
Ambrosi (già adibito a magazzino dell'ex allante fumentari);
Considerato che, nell'interesse del Comune, è bene procedere all'affitto mediante
una pubblica gara;
Delibera
di addicare all'affitto del locale di cui sopra per anni cinque mediante pubblica
asta sull'acconto corrisposta di Lire 400 da pagarsi a rate mensili antiepost.
Il Podestà
Il Segretario
Pubblicato il presente verbale nel giorno di festa 27 Marzo 1924 senza valere.

#62
24. 3. 1924
Adesione alla Confederazione
Nazionale Enti Autarchici.
R. Prefettura di ...
N. 4552 dir II
Visto ed approvato dalla C. P. A. con
decisione N. 350 del giorno 5. 5. 1924
Titolo 9 maggio 1924 cum V
Il Prefetto Provinciale
Il Sindaco

L'Anno mille novecento ventiquattro addì ventiquattro del mese di Marzo in Difesa in ...
Il Podestà
Vista la propria deliberazione 20 Dicembre 1925 con la quale si è stabilito di far
adesione al Comune alla Confederazione Nazionale Enti Autarchici per il quinquennio
1924-1931 col contributo di Lire 10 per abitante;
Vista la deliberazione della Prefettura, la quale ha convenuto che il contributo con
fuso sopra superiore a ventisei lire per abitante per il primo anno 1924, e
ventisei lire per gli anni successivi;
Delibera
a rettificare della propria deliberazione 20 Dicembre 1925, il contributo da
corrispondere alla Confederazione Naz. Enti Autarchici, a fronte di ventisei
lire per abitante per il primo anno 1924, ed in ventisei lire per abitante per
gli anni successivi.
Il Podestà
Il Segretario
Pubblicato il presente verbale nel giorno di festa 27 Marzo 1924 senza valere.

#63
29. 4. 1924
Affitto magazzino ex
Monte fumentari
Il Sindaco
Visto ed approvato
Titolo N. 5 1924 cum V
Il Prefetto
Il Sindaco

L'Anno mille novecento ventiquattro addì ventisei del mese di Aprile in Difesa in ...
Il Podestà
Vista la propria deliberazione 27 Marzo 1924 e data 28 Aprile 1924 N. 293,
relativa all'affitto quinquennale del Magazzino dell'ex Monte fumentari mediante asta
pubblica; Vistamente la convenienza di addebiitare i termini degli esperimenti d'asta;
Delibera - di procedere agli esperimenti d'asta di cui sopra a termini affissi
a cinque giorni.
Il Podestà
Il Segretario
Pubblicato il presente verbale nel giorno di festa 1 Maggio 1924 senza valere.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

aderisce al Patroato Nazionale che per legge deve provvedere alla tutela dei centralini e opere infortunati all'assistenza degli affaristi, anche l'irritabilità, la vecchiaia e la disoccupazione; e coprire i servizi in merito al collocamento, alla disoccupazione e all'emigrazione.

Determina

di aderire al Patroato Nazionale per la durata di anni cinque (1927-1931) apponendogli un contributo annuo in ragione di cinque centesimi per ogni centesimo di pagamento del contributo del contributo annuo 1927, all'opposto stabilimento in bilancio all'art. 67 c.

Il Podestà

Starna

Il Reggente

Publicato il presente verbale nel giorno di festa 22.5.1927 mezza veduta.

Il Segretario

A 67
20.5.1927
Riduzione indennità
caro. Viri. ai dipendenti
del Comune

L'Onorevole Presidente ventinove add. vent. del mese di maggio e giugno del 1927. Vista la Circolare Ministeriale in data 10 gennaio 1927 con la quale si comunica che, per l'attuazione dell'art. 17 del Reg. del 1925, le determinazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, circa l'indennità di carovirai agli impiegati e ritenuti della P.M., devono essere integralmente a tutto il personale dipendente degli enti locali;

Determina

a partire dal 1° giugno p. l'indennità di caro. Viri. corrisposta ai dipendenti del Comune non eccede nelle stesse proporzioni adottate dalla P.M. per i suoi funzionari.

A 68
20.5.1927
Nomina della Commissione
di primo grado per tributi
locali.

Il Podestà - Determina la nomina di commissione di primo grado per tributi locali. Vista l'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione della legge 1925.

Determina

di nominare membri della Commissione di cui sopra i Signori: Tolusso, Libricani, Casaroli, Gelli, Luigi.

Il Podestà

Starna

Il Reggente

Publicato il presente verbale nel giorno di festa 22.5.1927 mezza veduta.

Il Segretario

A 6412 II
Vista in appalto
il 21.6.1927 mese 1.
Il Podestà
Il Segretario

A 69
23.5.1927
Ratificazione debito
collocati indennità
Il Podestà
Il Segretario
Il Presidente
Il Sindaco

L'Onorevole Presidente ventinove add. vent. del mese di maggio e giugno in difesa in Berlino.

Il Podestà

Visto che il Ministero delle Finanze ha autorizzato la ratificazione in venti annualità, a decorrere dal 1° gennaio 1928, del debito di questo Comune per l'adempimento di quanto ordinato a tutto l'anno 1925;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

72

d'anno millenovecentotrisette addi ventisette del mese di Giugno in
Bassano Veruna

27-6-927
tariffa
Daziaria

Il Podestà

Vista la nota Prefettizia 12 corrente n° 6875 con la quale si comunica che il
Ministero delle Finanze ha rinviato la tariffa daziaria di questo Comune finché
venga ratificata secondo alcuni paragrafi della Circolare Ministeriale n° 163
del 23 Ottobre 1926

Tenute presenti le osservazioni e le modifiche suggerite dal Ministero delle
Finanze

Delibera

di stabilire ed approvare la seguente Tariffa Daziaria



N° d'ordine	Voci soggette a dazio	Unità	Tassa	Limite di minima vendita
Categoria I Bevande				
1	Vino	litro	15 "	litri 100
2	Aketo	"	9 "	" 50
3	Vinello, mezza vino, posca ed agresto	"	7 50	" 100
4	Vini fini in bottiglia (1)	litro	" 30	litri 100
5	Alcool, acquavite e liquori in fusti fino a 25° dell'alcoolom. di pagliume	litro	15 "	litri 50
6	Id Id da 26° a 50°	"	30 "	" 50
7	Id Id da 51° a 75°	"	45 "	" 50
8	Id Id oltre 75°	"	60 "	" 50
9	Alcool, acquavite e liquori in bottiglia (2)	litro	" 60	litri 50
10	Birra (2)	litro	10 "	litri 25
11	Bisque gasose (3)	"	5 "	" 25
Categoria II Commestibili				
12	Buoi e Maiali	capo	55 "	
13	Vacche e tori	"	30 "	
14	Vitelli sopra l'anno	"	30 "	
15	Vitelli sotto l'anno	"	25 "	
16	Maiali sino al peso di 30 Kg	"	4 "	
17	Maiali oltre il peso di 30 Kg	"	20 "	
18	Carne macellata fresca (3)			
	di vitello	quintale	35 "	
	suina	"	30 "	
	di altri bovini, ovina e caprina	"	20 "	
19	Carni salate, affumicate ed in qualunque modo preparate	"	45 "	
20	Stutto buevo	"	20 "	
21	Formaggi e latticini di qualunque qualità	"	15 "	Kg 25
22	Pesce fresco	"	20 "	" 25
23	Pesce comunque conservato, escluso quello della voce successiva	"	40 "	" 25
24	Panada stocafisso, aringhe, sarole, salacche salate	"	10 "	" 25
25	Luscherio e miele	"	10 "	" 50
26	Marmellate e conserve di frutta	"	20 "	" 10
27	Cioccolato di qualunque qualità in polvere e tavolette	"	20 "	" 10
28	Caras in polvere od in pasta	"	15 "	" 10
29	Caffè tostato	"	40 "	" 25
30	" crudo	"	20 "	" 25
31	Surrogati del caffè	"	10 "	" 10

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.º	Voci soggette a dazio	Unità	Massa	Limite di misura vendita
	Categoria III Materie grasse, saponi, profumerie			
32	Oli vegetali ed animali	Quintali	10 "	Kg 85
33	Burro	"	12 "	" 10
34	Sevo	"	5 "	" 25
35	Saponi ordinari e deturcati (4)	"	5 "	" 25
36	Saponi fini e esseri di profumeria (valore £ 500)	"	40 "	" 10
	Categoria IV Combustibili			
37	Energia elettrica per uso d'illuminazione	£	" 01	—
38	Oli minerali	Quintali	3 00	Kg 30
39	Cera lavorata in candele od altri prodotti ad uso combustibile	"	25 "	" 50
40	Candele di stearina, margarina, paraffina	"	15 "	" 50
41	Candele di sevo	"	6 "	" 50

Note

- (1) Si considerano vini fini, soggetti a tassazione più elevata, i vini tipici o speciali di maggior pregio o di lusso, contenuti in bottiglie di vetro nero, scuro e colorato, della capacità inferiore al litro, ermeticamente chiuse con tappo munito di capsula e con etichetta indicante la qualità del vino ed il nome della ditta preparatrice del prodotto.
- (2) Si intende per bottiglia il recipiente di vetro di capacità superiore al mezzo litro sino ad un litro. Con lo stesso metodo si liquida e si riscuote il dazio per le bevande alcoliche, la birra, le acque gassose in bottiglia.
- (3) Il dazio sulle pecore, capre, capretti, montoni, agnelli e capretti macellati nel comune si riscuote a peso ed in base alla tariffa della carne macellata, fresca diminuita del 20%. Sulle carni fresche provenienti da bestie macellate in altri Comuni il dazio è aumentato del 20%. Per le carni di seconda qualità e per quelle congelate il prezzo ridotto rispettivamente della metà e di un terzo, previo l'aumento del 20% se provenienti da bestie macellate in altri comuni o all'estero. Le carni semplicemente cotte e conservate in scatole sono assoggettate al dazio stabilito per le corrispondenti carni fresche.
- (4) I deturcati soggetti a dazio sono la soda fusa, la liscivia fusa, il sapone liscivato, la varechina.

Si comprendono tra i saponi ordinari quelli di bucato ed i saponi non profumati in barre o pezzi di forma parallelepipeda a spigoli vivi e a faccia piana, quando il volume dei singoli pezzi sia superiore a duecento centimetri cubi oppure quando i pezzi, qualunque ne sia la dimensione, siano senza impressione all'interno della marca o del nome del fabbricante impresso a stampa sopra una sola faccia.

Tabella dei diritti accessori

- 1) Diritti di scorta per transiti non obbligatori - £ 1,50 per ogni ora ed agente - La tariffa è raddoppiata per le scorte eseguite nelle ore di notte.
- 2) Diritti di assistenza ad operazioni eseguite a domicilio dei contribuenti - £ 1,50 per ogni ora e per ogni impiegato ed agente.
- 3) Diritti di magazzinaggio
 - a) per le merci depositate nei magazzini di proprietà dell'amministrazione per ogni colto di Kg 100 £ 0,10 al giorno
 - Il colli inferiori a 100 Kg pagano come se di 100 Kg
 - Quelli che superano i 100 Kg si considerano come di 2 quintali e così di seguito

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Le merci ingombranti come i mobili, pagano il doppio della tassa.
 b) per le merci depositate nei magazzini di proprietà privata: per ogni apertura di deposito, e per l'operazione di commissione o di estrazione entro la prima ora L. 1.50. Per le successive ore L. 1 per ogni ora o frazione d'ora.
 4) Diritti di marcatura, sigilli e contrassegni
 a) per ogni marcatura di sicco, fusto o recipiente con l'impressione a fuoco che ne indichi il peso e la capacità L. 0.50
 b) per marcatura di ogni animale L. 0.30
 c) per l'apposizione di ogni targhetta per domiziana per accertarne la capacità o la tara L. 0.40
 d) per contrassegni di piombo, per ogni collo L. 0.25
 e) per sigilli a bottiglie e fiaschi ognuno L. 0.10
 Per l'applicazione dei suddetti diritti accessori saranno osservate le norme e le limitazioni di cui agli art. 18 e 210 del Reg. G. d'azionario 25-2-1924/540

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario *[Signature]*

Publicata all'atto pretorio il giorno di festa 29-6-27

Il Segretario

[Signature]

N. 13
 Rimodulazione delle Commissioni di 1^a istanza delle imposte dirette. Nomina di rappresentanti comunalì

N. 13/27 Sub.

È in apparenza dalla G.P.A. con decisione n. 795 del 28-7-1927

datato 2-8-1927

Il Podestà

[Signature]

L'anno Milleottocentescoventisette, addì due del mese di luglio in Berrano Provincia. Il Podestà viste la circolare prefettizia 28 giugno scorso n. 7517 relativa alla rimodulazione delle Commissioni di 1^a istanza delle imposte dirette ed alla nomina di rappresentanti comunali determinando di nominare i signori Anselmi Enrico e Cappella Angelo a rappresentanti di questa Comune per procedere alla rimodulazione della commissione di 1^a istanza delle imposte dirette

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Publicata il numero all'atto pretorio nel di di festa 3-7-27 senza solenne

Il Segretario

[Signature]

N. 14
 Base del Lottario

Il 1927 Sub.
 G.P.A. con decisione n. 795 del 28-7-1927
 datato 2-8-1927
 Il Podestà

L'anno Milleottocentescoventisette addì 15 del mese di luglio in Berrano Provincia. Il Podestà viste le circolari Prefettizie relative al Parco del Littorio che deve crearsi in ogni Comune per disposizione di S. E. il Capo del Governo, visto che le trattative fatte per avere le esecuzioni gratuite di terreno da parte di privati sono riuscite infruttuose, considerato che le criticissime condizioni finanziarie del Comune non permettono di procedere all'acquisto od espropriazione e perciò è giustificato detto max. per suddetta scopo una parte di un terreno comunale che qualunque lontano dall'abitato circa tre chilometri si riteneva adatto per la sua natura e per essere di facile accesso dalla strada provinciale, determinando di creare permanentemente all'Opera Nazionale Balilla un ettaro del terreno di proprietà comunale in contrada ripe di Balivo distribuito in catene. Sezione unica con parte del N. 1539 e cioè la zona pianeggiante per essere

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

destinata a Bona del Ferruccio

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Publicato il presente atto all' albo pubblico nel di di festa 17-4-1927 senza reclami

Il Segretario

[Signature]

N. 45
Pagamento contributo al corso
già provinciale anti-tubercolare
pubblicato dal fondo di
riserva

N. 9391

Si si appone

data 2-8-1927

Il Prefetto

Il Sindaco

L'anno millenovecentoventisette addi diciotto luglio in Barrovo in Corsica
Il Podestà visto il decreto prefettizio 30 Maggio 1927 n. 1640 col quale è stato
approvato lo Statuto per il Consiglio Provinciale Anti-tubercolare obbligatorio
per la Provincia di Livorno e per tutti i comuni in ragione di L. 9,50 per
abitante a comunicazione del 4. luglio 1927; visto che all' art. 66 del bi-
lancio sono stanziati per tale contributo L. 287,80 e che, essendo la
popolazione legale del Comune, secondo l'ultimo censimento di
1929 abitanti, il contributo dovuto per il 2. semestre 1927 ammonta
a L. 362,25 e perciò si rende necessario aumentare lo stanziamento
di L. 72,45. Determina di prelevare L. 72,45 dal Fondo di
Riserva per portarlo in aumento all' art. 66

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Publicato all' albo pubblico nel di festa 24-7-1927 senza reclami

Il Segretario

[Signature]

N. 46
Preliminari di lavori a
calce

N. 9395

Si si appone vedendosi che per
la lettura dei moduli per i
mandati deve essere sempre
il mandante di pagamento in
il ricevitore del Registro

di 9-8-1927

Il Prefetto

Il Sindaco

L'anno 1927 nel giorno venti del mese di luglio in Barrovo in Corsica
Il Podestà visto le note e i documenti, ritenute le legittimità delle
spese delibera i seguenti provvedimenti: dall' art. 59 Scarelli Antonio
Podestà L. 100 per rimborso spese viaggi fatti per conto del Comune.
Dall' art. 60 a Carbonetti Ettore L. 84,80 per rimborso spese ed indennità
per ricorso a Roma per deliberazione protetta dell' acquedotto
Dall' art. 61 all' Ufficio del Registro di Cortina Castellana L. 50 per bolli
a 25 mandati. Dall' art. 62 agli Ospedali Civili di Cortina L. 100
per importe medicinali forniti nell' anno 1927. Dall' art. 63
a Bernardini Giuseppe L. 10 per pulizia fontana del Piscicello anni
1926-1927. Dall' art. 64 a Scarelli Antonio Podestà, per rimborso con-
tributo assicurazione "invalidità" e "scorciatoia" del moderatore dell' ora-
logio Sali Luigi; versate alla Società Assicurazioni Società L. 46,90
Dall' art. 65 a Scarelli Antonio Podestà L. 15,10 rimborso piccole
parce della libreria del Comune, contenente i due volumi sulla
Pitheculione e un capoverso "Discorso dell' Ossessione". Dall' art. 66
a Formicchi Fortunio L. 20 importe opere spicciolate calce

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

N. 47
25-7-1927
Quote tasse fuocatiche 1927

L'anno 1927 nel giorno 25 del mese di luglio in Barrovo in Corsica
Il Podestà visto il Quoto tasse Fuocatiche 1927 compilato dall' Ufficio
comunale in base alla Matricola regolarmente pubblicata, composto
di N. 305 articoli, formanti complessivamente la somma di L. 8343,45
complessivi L. 343,45 di aggio di riscossione, rinvocando le regole.
Determina

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto per bollo a
 Mod. 6 pag.
 N. 48
 5-8-1927
 Pres. Saverio del
 Fondo di Riserva



10-10-27
 11-10-27
 12-10-27
 13-10-27
 14-10-27
 15-10-27
 16-10-27
 17-10-27
 18-10-27
 19-10-27
 20-10-27
 21-10-27
 22-10-27
 23-10-27
 24-10-27
 25-10-27
 26-10-27
 27-10-27
 28-10-27
 29-10-27
 30-10-27
 31-10-27

di approvare e di trasmettere all'Illust. sig. Prefetto per gli ulteriori
 incumbenti

Il Podestà
 Il Segretario

L'anno milleottocentotrentasette, addì cinque agosto in Borzano (Verona)
 Il Podestà, visto che all'Art. 68 lettera b. del Bilancio (spese per manutenzione
 acquedotto) sono rimaste disponibili L. 80, che non sono sufficienti
 per fronteggiare le spese già incontrate e che si devono ancora
 pagare e quelle che si incontreranno sino alla fine dell'anno

Determino
 di prelevare L. 100 dal fondo di riserva per portarle in aumento
 all'Art. 68 lettera b.

Il Podestà
 Il Segretario

Publicato il presente atto all'albo pretorio nel dì di festa
 4 agosto 1927 senza alcun reclamo

Il Segretario

N. 48
 12-8-1927
 Riduzione indennità caro-
 viveri ai dipendenti del
 Comune

10-11-27
 11-11-27
 12-11-27
 13-11-27
 14-11-27
 15-11-27
 16-11-27
 17-11-27
 18-11-27
 19-11-27
 20-11-27
 21-11-27
 22-11-27
 23-11-27
 24-11-27
 25-11-27
 26-11-27
 27-11-27
 28-11-27
 29-11-27
 30-11-27
 31-11-27

L'anno milleottocentotrentasette, addì dodici agosto in Borzano (Verona)
 Il Podestà, visto la Circolare Prefettizia 27 luglio 1927 n. 3352 con la quale vengono
 impartite istruzioni per l'applicazione del R. D. L. 23-5-1927 n. 1157 che estende al
 personale degli enti locali a decorrere dal 1-7-1927 le norme per la riduzione
 dell'indennità di caro-viveri stabilite per il personale dello Stato con R. D. L.
 4-5-1927 n. 694. Ritenuendo che gli assegni in atto goduti dal personale del
 Comune sono costituiti dal solo stipendio o salario fisso della
 primitiva organica e da una indennità di caro-viveri inferiore a
 quella dei dipendenti dello Stato, e perciò lo stipendio o salario annuo
 totale dei soli decimi quinquennali maturati, stabilisce la base
 per l'equiparazione ai vari gradi degli impiegati dello Stato
 e l'intero caro-viveri sia ridotto corrispondentemente della quota
 stabilita per ciascun grado.

Determino
 in riforma della precedente deliberazione 20 maggio 1927, a partire
 dal 1° luglio 1927 l'indennità caro-viveri corrisposta ai dipendenti
 del Comune è ridotta nella misura stabilita dal R. D. L. 23-5-1927
 n. 1157 come al prospetto alla presente allegato

Il Podestà
 Il Segretario

Publicato il presente all'albo pretorio il giorno di festa 14 agosto 1927
 senza alcun reclamo

Il Segretario

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 80
21. 8. 1927
Nomina di tre membri della
Commissione per la formazione della
Lista dei giurati

N° 10816
Visto si approva
Libro 3-9-1927
P. M. Prefetto
S. M. Dec.

L'anno milleottocentoventisette, addì ventiquattro luglio in Bonano Federico
il Podestà Visto il R. D. L. 7 ottobre 1926 n° 1769 che stabilisce le norme
per la formazione delle liste dei giurati

Determina
di nominare i seguenti:
Andruzzi Enrico
Parquiraugoli Enrico
Caterano Luciano

membri della Commissione per la revisione delle liste dei
giurati per l'anno 1928, i quali non si trovano in nessuno
dei casi d'incapacità di cui all'Art. 1 del suddetto R. D. L.

Il Podestà Il Segretario
P. M. Prefetto S. M. Dec.

Publicato all'albo pretorio nel giorno di festa 25 Agosto 1927 senza
reclami - Il Segretario
S. M. Dec.

N° 81
Censimento industriale
Nomina dell'Ufficiale di Censimento

Visto si approva
Libro 21-9-1927
P. M. Prefetto
S. M. Dec.

L'anno milleottocentoventisette, addì ventiquattro luglio in Bonano Federico
ma, il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune
Visto l'articolo 10 del regolamento per le operazioni del Censimento Indu-
striali indetto con R. Decreto Legge 20 marzo 1927 n° 438

Ritenuto che il distretto circoscrizioni da censire è di molto inferiore ai
500 e che non si oppongono speciali condizioni topografiche perché
il territorio forma una sola sezione

Determina
di formare una sola sezione di censimento Industriale e di nomi-
nare Ufficiale di censimento il sig. Erangelillo Bernardini scrivano
presso questo Comune

Il Commissario Prefettizio Il segretario Comunale
P. M. Prefetto S. M. Dec.

Publicato all'albo pretorio il giorno di festa 25 agosto 1927 senza reclami
Il segretario comunale
S. M. Dec.

N° 82
Vendita di un grotto
Paris Paolo

Visto si approva
Libro 15-10-1927
P. M. Prefetto
S. M. Dec.

L'anno milleottocentoventisette addì sei ottobre, in Bonano Federico
il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune
Vista la domanda avanzata da Paris Paolo per ottenere in vendita
un grotto, sito in via della fontana, sotto la perizia giurata
redatta dal perito Giusto Affariani che, essendo sprovvisto di porte
che si chiuda l'ingresso e trovandosi in completo abbandono, ne fu
ascritta il valore a lire Cento, considerato non si può es-
sere altro, all'infuori del Paris che possa avere interesse ad
utilizzare il grotto di cui sopra

Determina
di vendere a Paris Paolo il grotto abbandonato in via della

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Fontana non usata in estate, per il prezzo di lire Cento
 Il Comprensario Prefettizio Il segretario Comunale
 Marchi Alberti Carbonetti

Publicato all'atto pretorio il giorno di festa 9 ottobre senza notarmi
 Il segretario Comunale
 Carbonetti

n. 83
 Sottoscrizione per offerta di
 schiodi alla R. Aronautica
 6-10-1927

*No. 19217
 Nota n. appunta dalla
 G. P. A. in occasione di n. 1190
 del 5/11/1927
 Fatti Di Donato*

L'anno mille novecento ventisette addi sei ottobre in Bassano Venetia, il Commissario
 Prefettizio per la temporanea gestione del Comune, visto la circolare
 Prefettizia 20 settembre 1927 n. 1342 con la quale vengono raccomandate
 le sottoscrizioni per l'offerta di schiodi alla R. Aronautica. Considerato
 che la nobile patriottica iniziativa dell'On. Club di Italia merita il
 massimo appoggio ed interessamento

Determina
 di far concorrere il Comune alla sottoscrizione di cui sopra con la
 somma di lire Cinquanta due prelevata dal fondo delle spese impreviste
 Il Comprensario Prefettizio Il segretario Comunale
 Marchi Alberti Carbonetti

Publicata la presente all'atto pretorio per giorni otto dal 9 al 14 ottobre 1927 e senza reclami
 Il Segretario Com. Carbonetti

n. 84
 6-10-1927
 Prelavamento da fondi stanziati a
 calcolo

*No. 192190 Dis. Pref.
 19-10-1927
 Nota n. appunta
 Fatti Di Donato*

L'anno mille novecento ventisette, addi sei ottobre in Bassano Venetia, il Commissario
 Prefettizio per la temporanea gestione del Comune, assistito dal segretario Comunale
 Carbonetti Alberti, viste le note e i documenti, ritenute la legalità ed equità
 delle spese

Delibera i seguenti prelevamenti

Numero	Conto	Oggetto della Spesa	Cognome e nome del Creditore	Somma Stanziata	Ammontare delle somme pagate per conto del Comune	Saldo per bilancio a più o a meno	Somma delib. Com.	Somma disponibile	
1	10	Rimborso spese d'ufficio dal 1/1 al 30/9/27	Carbonetti Alberti segretario	3000	-	540 15	416 75	146 60	2283 25
2	"	Imposta forniture stampe a tutto l'anno 1926	Stabilimento pol. Saligi Feligo	3000	-	416 75	468 75	150 -	2133 25
3	39	Imposta imprevista ospedaliera per le vaccinazioni	Farmacia Fatti Soriano	100	-	30 -	30 -	30 -	40 00
4	"	Rimborso spese e oneri e trasporto di un f. stanz.	Carbonetti Alberti - Segretario	100	-	30 -	54 20	24 20	45 80
5	45b	Riparazioni acquedotto (cassa peraggione)	Colicari Innocenzo	400	-	526 -	566 -	40 00	234 -
6	54	Rimborso sussidi a opere commissioni	Scarilli Clelio ex Podestà	500	-	225 -	240 -	15 -	260 -
7	40	Imposta del bollo settimanale del Podestà	Litografia Dougl. Parma	100	-	40 -	58 50	18 50	11 50
8	10	Imposta forniture stampe a tutto agosto 1927	Industria Grafiche Urcio	3000	-	866 75	1866 75	1000	1133 25
9	45b	Riparazioni all'acquedotto	Caprini Cosparino	400	-	566 -	486 -	220 -	14 -
10	42	Riparazioni all'orologio pubblico	"	450	-	240 -	265 -	25 -	185 -
11	10	Visto per bolle a 25 mandati	Ufficio Registro Calicocastellani	3000	-	1866 75	1916 75	50 -	1083 25

Il Comprensario Pref.
 Marchi Alberti

Il Segretario Com.
 Carbonetti

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Commissario Prefettizio
 Foral, N. 15

Il Segretario Comunale
 (Arbore)

N. 85
 10-10-1924
 Provista di indumenti per Balilla
 Piccole Italiane

N. 13221 Dis. II
 Nota di approvazione della
 P. D. con decisione del
 21-11-1924
 Il Prefetto Provinciale
 Foral, N. 15

L'anno mille novecento ventisei addì 11 Ottobre in Bassano Venetia, il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune, Vista che per iniziativa degli insegnanti di queste scuole elementari, è in formazione una diceria Sezione di Balilla e di Piccole Italiane, Vista la richiesta del Segretario dell'Opera Nazionale Balilla, con la quale chiede il concorso del Comune per provvedere dei necessari indumenti alcuni Balilla ed alcune Piccole Italiane appartenenti a famiglie povere, Considerato che tali patriottiche istituzioni, meritano il massimo incoraggiamento, nonché l'appoggio morale e materiale del Comune

Delibera

di destinare L. 500 dall'art. 75 (indumenti scolastici) che presiede esecuzione, per aggiungerle all'art. 73 anche provvedere di indumenti i Balilla e le piccole Italiane povere.

Il Commissario Prefettizio
 Foral, N. 15

Il Segretario Comunale
 (Arbore)

N. 86
 15-10-1924
 Riparazioni alle scuole ed agli
 arredi scolastici

N. 13220 Dis. II
 Nota di approvazione della
 P. D. con decisione del
 21-11-1924
 Il Prefetto Provinciale
 Foral, N. 15

L'anno mille novecento ventisei addì 15 Ottobre in Bassano Venetia, il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune, Vista che i locali adibiti a scuole hanno bisogno di urgenti lavori di manutenzione, come è necessario fare qualche buona muratura, non essendo sufficienti quelli esistenti, Considerato che se i lavori di cui sopra non si facciano si ritardassero, le scuole non potrebbero funzionare per le intere parti dell'inverno, dato il pessimo stato in cui si trovano i tetti e le finestre; Vista i preventivi fatti dal muratore Biavoli Ferruccio e dal falegname Dicciari Pietro che fanno assegnare il lavoro di muratura a L. 1073,50 e quello di falegnameria a L. 1430, Petitioner l'urgenza di provvedere

Delibera

di affidare ai suddetti artisti l'esecuzione dei lavori di cui si prescrive, il cui importo, da liquidarsi dietro maggioranza a lavori ultimati, in base ai prezzi unitari, sarà pagato col bilancio del 1928

Il Commissario Prefettizio
 Foral, N. 15

Il Segretario Comunale
 (Arbore)

N. 87
 Spostamento e modificazione alla
 layout in piazza d'Arzo
 N. 13218 Dis. II
 Nota di approvazione del
 1-11-1924
 Il Prefetto Provinciale
 Foral, N. 15

L'anno mille novecento ventisei, addì 15 Ottobre in Bassano Venetia, il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune, Atteso che i proprietari sottostanti alla piazza d'Arzo reclamano la rimozione degli inconvenienti causati dalla fondina idr. esistente che colle sue infiltrazioni danneggia i locali stessi, Petitioner l'opportunità dei reclami e la necessità di eliminare gli inconvenienti

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto nel bello e
 Vol. Mod. G pag. 100
 Città Castellana, R.
 Il Riferitore
 [Signature]

Riconosciuta la necessità di collocare in dette località una fontana con getto continuo e abbeveratoio; Visto il preventivo dei lavori fatto dal Capomastro Brunchi Sebastiano ascendente a L. 545

Delibera
 di affidare a Brunchi Sebastiano l'esecuzione dei lavori di cui al preventivo per la somma a forfait di L. 500 da pagarsi col bilancio 1928

Il Commissario Prefettizio
 [Signature]
 Il Sindaco Comunale
 [Signature]



N. 88
 3-11-1927

Rivendica nelle adiacenze al
 Cimitero

L'anno mille novecento ventisette, addì tre novembre 1927 in Barano d'Ischia il Commissario Prefettizio per la temporanea gestione del Comune di Bitonto che per la costruzione del Cimitero fu da questo Comune acquistata nel 1877, parte del terreno in località S. Vito di cui è distinto in catasto coi n. 82 e 1895 di proprietà del sig. Staglia Violante; regolarmente frazionati e saltarati in catasto al Comune coi n. 82A o 1895A

Che con la costruzione del muro di cinta rimasero fuori due solite mura dei quali, quella del n. 82A era abusivamente dettata da Staglia Rosa erede di Staglia Violante che invece era dell'ex Podestà sig. Scarelli Antonio, il custode del Cimitero a custodia e far rispettare la proprietà del Comune anche in quel solite, come nell'altro simile al suo opposto, la Staglia denunciò il custode stesso all'Autorità Giudiziarie per turbata di possesso, astendendo poi la denuncia al Podestà per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Visto il promemoria dell'ex Podestà sulle fasi della gestione, dalle quali emerge il buon diritto del Comune per la tutela e rivendica della proprietà del Comune stesso, e perciò è giusto ed equo che l'ex Podestà che ha agito per tutelare gli interessi del Comune, venga da questo assistito nel giudizio intentato dalla Staglia.

Determina
 di fare assistere da un avvocato di fiducia l'ex podestà sig. Scarelli nel giudizio di cui sopra avanti la Pretura di Orte, e porre a carico del Comune le spese che il medesimo incontrerà

Il Commissario Prefettizio
 [Signature]
 Il Sindaco Comunale
 [Signature]

N. 89
 17-11-1927
 Domanda Bellagamba Agata
 per rinvio cauzione commerciale
 [Red stamp and notes]

L'anno mille novecento ventisette, addì diciassette novembre alle ore 10 in Barano d'Ischia, il Commissario Prefettizio, visto la domanda di Bellagamba Agata per avere la restituzione della cauzione da essa presentata per l'esercizio di pizzicheria e generi diversi che ha cessato; Visto che la cauzione prestata dalle Bellagamba consisteva in un artificio del Prestito del Fittorio del valore nominale di L. 500- depositato alla Cassa D.D. e P.P. come da dichiarazione provvisoria n. 15788 del 28 marzo 1927. Sentita la Commissione di cui all'Art. 3 dell'Art. 1.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

30 dicembre 1926 n° 244. Vista la denuncia di anomalia fatta alla Camera di Commercio; Vista l'Art. 6 del D. del 31 dicembre 1926

Delibera di autorizzare lo stivico della canione pubblica da Bellagamba Ogata per il commercio di pizzerie e generi diversi che tende in questo Comune

Il Comandante Prefettizio *forale. N. 10* Il Segretario Comunale

Publicato all'Albo Pubblico di questo Comune nel di di festo 20 corrente senza alcun reclamo

Il Segretario Comunale

N° 90
21-11-1927
Oggetto
Proclamazione fondi stanziali a calcolo

57 Di. Reg. 19-11-27
19-11-27
19-11-27

L'anno 1927 addì ventiquattro novembre in Bassano Ferrucina il Comandante Prefettizio Vista le note e i documenti, ritenute la legalità ed equità delle spese.

Delibera i seguenti prelievi

Art.	Cap.	Art.	Oggetto della spesa	Partenza e natura	Somma stanziata	Comunale	Comunale	Totale art. a + b	Somma stanziata
1	1	2	57	Concorso per l'acquisto della ^{legnami} <i>legnami</i> <i>combustibili</i>	Silvani Traversi di pro. <i>giudici Regione Com. 1927</i>	500	50	654 60	654 60
2	1	5	49	Opere per riparazione strade	Comunale Ferrucina	3000	29	82	111

Il Comandante Prefettizio *forale. N. 10*

Il Segretario Comunale

N° 91
21-11-1927
Oggetto
Compenso all'Ufficiale di esperimento industriale

Vista in istruzione
14-11-27
10-11-27
10-11-27

L'anno mille novecento ventisei addì ventiquattro novembre in Bassano Ferrucina il Comandante Prefettizio, Vista la domanda del sig. Bernardino Grandi, Ufficiale del Comandato Industriale con la quale chiede un compenso per detto lavoro; Comunità presente l'entità del lavoro eseguito e del tempo impiegato

Delibera

di corrispondere all'Ufficiale di Comandato Industriale un compenso di L. 150 da prelevarsi dal nuovo articolo 63 bis. formato mediante fondo di egual somma dall'Art. 45 (Indennità care-stioni al personale) che proporzionabili, economia

Il Comandante Prefettizio *forale. N. 10* Il Segretario Comunale

Publicato all'Albo Pubblico di questo Comune addì 27 novembre 1927 senza alcun reclamo

Il Segretario Comunale

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 92

30-11-1927

Rimborso spesa fuocatico al
Sig. Andreuzzi Enrico

di 15410
Visto 20-12-1927
Il Sindaco
Il Segretario

Il Commissario Prefettizio del Comune di Bassano in Provincia nell'anno
millequattrocentoventisette addì trenta novembre, Vista la domanda indirizzata dal
sig. Andreuzzi Enrico tendente ad ottenere il rimborso della terra fuocatico
indebitamente pagata per anni compresi nei ruoli della imposta comple-
mentare progressiva sul reddito; Vista i documenti e corredo comprovan-
ti il pagamento dell'imposta complementare; Ritenuto giusto ed equo che
all'Andreuzzi venga rimborsata la terra fuocatico del corrente anno

Delibera

di rimborsare al sig. Andreuzzi Enrico la somma di L. 1699 corrispon-
dente alla terra fuocatico dell'anno 1927 provvedendo a tale rimborso ad bilan-
cio del prossimo anno 1928

Il Commissario Prefettizio
Enrico Andreuzzi

Il Segretario Comunale
Carlo

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune addì 4 dicembre senza
alcun reclamo

Il Segretario Comunale
Carlo

n. 93

30-11-1927

Preselezione dei fondi stanziali
e calcolo

di 15410
Visto 20-12-1927
Il Sindaco
Il Segretario

L'anno millequattrocentoventisette addì trenta novembre in Bassano provincia
il Commissario Prefettizio sig. Felice Adibito assistito dal Segretario Com.
sig. Carbonetti Elze; Vista le note e i documenti; ritenute la legalità
delle spese:

Delibera i seguenti provvedimenti

Oggetti delle spese		Legittimo a nome del creditore	Somma stanziata	Spese debitamente (a)	Somme già versate (b)	Totale a+b	Somme disponibili		
1	1	5	Compensazione per stima ghianda	Fiorani Donato	50 -	20 -	-	20 -	30 -
2	-	22	Imposta che per l'orologio pubblico	Felice Luigi	450 -	20 -	365 -	385 -	65 -
3	10	Rimborso spese d'ufficio dal 1-10-1927 al 30-11-1927	Carbonetti Elze	3000 -	267 -	1916 75	2183 75	816 25	
4	50	Rimborso spese viaggi per conto del Comune	Benedicini Caranzullo	200 -	59 10	150 90	190 20	9 80	

94

30-11-1927

Rimborso spese al Commissario
Prefettizio

di 15410
Visto 20-12-1927
Il Sindaco
Il Segretario

L'anno millequattrocentoventisette addì 30 novembre il Commissario Prefet-
tizio di Bassano Provincia Ritenuto che dal 26 agosto al 31 ottobre per
recarsi da Castiglione in questo Comune per esercitare le funzioni
di Commissario Prefettizio, ha fatto numerosi accessi per i quali ha
incontrato una spesa di L. 295,20, come da distinta e che nello
stesso periodo di tempo ha dovuto fare numerosi accessi ad Corte e
a Viterbo per affari del Comune, le cui spese, come alla distinta
ammontano a L. 153,30; Vista che all'Art. 59 del Bilancio
(Rimborso spese forze al Podestà) si sono disponibili sole L. 190 e
perciò è necessario impiegarle mediante uno stanza di L. 298,50

Delibera

di stanza L. 298,50 dall'Art. 45 (Indennità carcerari o di pendenti comunali) che presenta un'economia di L. 3007,90

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 95
30-11-927
Pagamento compenso ai verificatori
del bozzame
Visto 11/12/927
Visto 12/12/927
Visto 13/12/927
Visto 14/12/927
Visto 15/12/927

per riportarlo in aumento all'Art. 19, onde provvedere al pagamento delle opere di cui sopra, non essendosi al 31 ottobre della competenza da rimborsare al Commissario Pubblico all'Alto pretorio del Comune nel di di festa 4 dicembre senza alcun reclamo.

L'anno mille novecento ventisette addì trenta novembre in Bannano in persona il Commissario Prefettizio del Comune ritenuto che ricorrendo la necessità di fare eseguire un controllo sul bozzame esistente nel territorio del Comune, fu affidato l'incarico ai sigg. Farari Dante e Calisti Leopoldo; Considerato che l'incarico fu dai suddetti eseguito con tutto scrupolo e facendo risentire al Comune un discreto utile finanziario e perciò è giusto che i medesimi vengono compensati a tale guisa; Visto che all'Art. 20 del Bilancio (opere per l'accordamento forse) sono disponibili lire non sufficienti per il compenso di cui sopra e perciò si rende necessario aumentarlo.

Delibera

di corrispondere al sig. Farari Dante e Calisti Leopoldo un compenso di L. 600- per ciascuno da prelevarsi dall'Art. 20 aumento di L. 80 mediantemente prelevamento del fondo di riserva.
Pubblicata all'Alto pretorio di questo Comune nel di di festa 4 dicembre senza alcun reclamo.

N° 96
30-11-927
Vendita di area a Pellegrini
Angelo

L'anno mille novecento ventisette addì trenta novembre in Bannano in persona il Commissario Prefettizio per il Comune suddetto Visto la domanda di Pellegrini Angelo fu Giuseppe e di Pirionti Maria, tendente ad ottenere in vendita un'area in piazza della Chiesa (comprensiva la casa di sua proprietà e la cabina elettrica); Visto la perizia girata redatta dal Perito Guido Affariani di Bannano che fa ascendere il valore dell'area e dei muri da riedificare comuni a L. 345,07; Considerato che la domanda è meritevole di accoglienza in quanto che con la costruzione di un fabbricato in detto area si viene ad eliminare l'inconveniente di cui dispone di carri e bestiame, cui occorre a chiavere l'area stessa; Considerato però che il valore attribuito dal perito sia aumentato in considerazione dell'utile che va a risentire il Pellegrini e delle luci che va a perdere il fabbricato della cabina elettrica che quel lato.

Delibera

di concedere a Pellegrini Angelo la chiesta area della superficie di mq. 14,11 munita di muratura sui muri per la somma di lire quattrocenti, con l'obbligo ad Pellegrini di aprire a sue spese sul lato ovest del fabbricato comunale adibito a cabina elettrica, le due finestre, che con la nuova costruzione, verranno chiuse sul lato est.
Pubblicata nel di di festa 4 dicembre 1927 senza alcun reclamo.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 97
30-11-927
Costruzione pavimento in legno
nell'Ufficio Postale



L'anno mille novecento ventisei, addi trenta novembre, in Barrolo Provincia di Alessandria il Commissario Prefettizio
Pretende la necessità di costruire un pavimento in legno nell'Ufficio
Postale, onde togliere l'umidità che si vi incontra, d'annovera per la salute
dell'impiegato che si deve restare tutto il giorno; Considera che la proprietà del
locale non ha adito a fare a sue spese tale miglioramento, ma è disposta a fare
dichiarazioni autorizzante il Comune a disfare il pavimento ed asportare il
legname qualora in avvenire il locale stesso adibito ad Ufficio Postale non
deve più servire per tale uso; Vista il preventivo e il falegname Dionisi
Pietro che fa ascendere la spesa a L. 285

Delibera
di affidare al falegname Dionisi Pietro la costruzione del pavimento di
legno nell'Ufficio Postale per la somma di L. 285 da pagarsi col bilancio 1928
Pubblicato all'Albo Pubbico del Comune di Barrolo nel di di festa
4 dicembre 1927 senza alcun reclamo

N° 98
30-11-1927
Aumento illuminazione pubblica

L'anno mille novecento ventisei, addi trenta novembre, in Barrolo Provincia
di Alessandria il Commissario Prefettizio; Pretende la necessità di aumentare al miglior
modo dell'illuminazione pubblica, con l'aumento di qualche lampada
e con lo spostamento di altre; Vista la deliberazione consigliare 19 marzo 1926
con la quale veniva stabilito l'aumento di 11 lampade e lo spostamento di cin-
que, deliberazione che non ha esecuzione in seguito a cambiamento di
amministrazione; Pretende che la maggiore spesa stabilita con detta
deliberazione è in rispondenza alle attuali condizioni contrattuali.

Delibera
di darne esecuzione, confermandola e facendola propria della deli-
berazione consigliare 19 Marzo 1926 - N° 55
Il Commissario Pref.
Rosal. B. B.

Il Segretario
G. B. B.
Pubblicato il presente verbale all'Albo Pubbico nel giorno di festa
18-12-1927 senza reclamo; Il Segretario
G. B. B.

N° 99
Rimborsare spese al Commissario
Prefettizio
13-12-927

N° 15710
Visto il verbale
del 30/11/27
Il Prefetto
G. B. B.

L'anno mille novecento ventisei, addi tredici dicembre, in Barrolo
Provincia di Alessandria il Commissario Prefettizio; Vista la nota delle spese sostenute
nel mese di novembre per ricarsi da Affliglio in questa Comune
per esercizio le funzioni di Commissario Prefettizio ammontanti a
L. 193,20; Vista che lo stanziamento all'Art. 57 del Bilancio (Rimborsa-
spese pagate al Podestà) è esaurito e perciò è necessario impinguarlo
con una L. suo;

Delibera
di stanziare L. 193,20 dall'Art. 57 (Indennità caroviventi ai dipendenti commu-
nali) che presiede una discreta economia, per portarlo in aumento
all'Art. 57, onde provvedere al pagamento delle spese di cui sopra
Il Commissario Prefettizio
Rosal. B. B.

Il Segretario
G. B. B.
Pubblicato all'Albo Pubbico nel giorno festivo 18 dicembre senza alcun
reclamo Il Segretario
G. B. B.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L. S. L.

Vago pel bollo a
Mod. 6 pag.

2/18 Vol.

Civita Castellana, li

Il Ricevitore

[Signature]



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

10
Visto per bollo a
N. *10* Vol. *10*
M. d. p. p.
Città Castellana, li
Al Sindaco
[Signature]



[Empty lined area for deliberations]

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto per bollo a
263/1

Mod. 6 pag.

Civita Castellana, li.

Il Dirigente



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stampa
Tipografia per bollo a *Castellani*
N. 533. Vol. 110. Mod. 6 pag. 1
Cassa Castellani, il 10. 4. 1922
Il Esattore
[Signature]





REGNO D'ITALIA

Prov. di _____

Circ. di _____

Mand. di _____

Comune di _____

VERBALE

DI ATTO CONSIGLIARE

N.

Data 28-10-1923

OGGETTO



DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale di Populonia Tus.

SESSIONE ordinaria

Seduta pubblica in 1.^a convocazione

Regnando S. M. Vittorio Emanuele III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

L'anno millenovecento 23 addì 28

del mese di Ottobre alle ore 10 in

Populonia Tus. e nella consueta Sala delle Adunanze Consiglieri.

Convocatosi il Consiglio a mente degli art. 124 e 125 del Testo Unico della Legge Comunale e Provinc. 4 febbraio 1915 N. 148, si è ivi il medesimo congregato.

Procedutosi all'appello nominale, risultarono:

INTERVENUTI

NON INTERVENUTI

- | | |
|-------------------------------|-----|
| 1. <u>Allegorini Angelo</u> | 1. |
| 2. <u>Tommaselli Luigi</u> | 2. |
| 3. <u>Felici Vincenzo</u> | 3. |
| 4. <u>Grifi Francesco</u> | 4. |
| 5. <u>Barbieri Agostino</u> | 5. |
| 6. <u>Allegorini Raffaele</u> | 6. |
| 7. <u>Bernardini Michele</u> | 7. |
| 8. <u>Manzini Giovanni</u> | 8. |
| 9. _____ | 9. |
| 10. _____ | 10. |
| 11. _____ | 11. |
| 12. _____ | 12. |
| 13. _____ | 13. |
| 14. _____ | 14. |
| 15. _____ | 15. |
| 16. _____ | 16. |
| 17. _____ | 17. |
| 18. _____ | 18. |
| 19. _____ | 19. |
| 20. _____ | 20. |

Trovatosi che il numero dei presenti è legale, giusta il prescritto dell'art. 127 della Legge suddetta per essere la 1.^a convocazione il Signor Allegorini Angelo ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta, alla quale assiste l'infrascritto Segretario che fa lettura del verbale della precedente adunanza.

nel quale si fa osservare che sarebbe opportuno
per chiarir meglio la qualifica del nuovo infermiere
di cui alla Tabella organica lett. A del personale dipen-
dente dal Comune, in quanto che dopo la parola "canto-
niere" si è parlato di vice infermiere, potrebbe nascer equivoco
con i termini limitati a quanto sotto l'obbligo della vigilanza
e di perciò si propone di aggiungere che il Comune
debba avere la vigilanza e la manutenzione delle
vie interne ed esterne del Comune.

Altra osservazione il sig. Felice Fidanzio fa circa
la condotta sanitaria, dubitando che l'Autorità possa
approvare la delibera precedente, quando la
Legge vuole che le condotte non siano respicciate;
in ogni modo, soggiunge, questo spettava decidersi
all'Autorità superiore.

Nessun altro prendendo la parola, il verbale della
precedente seduta, del 16 Settembre, che è posto a
votazione per allegata e ridotta, con la modificazio-
ne meglio aggiunta proposta alla qualifica del nuo-
vo salariato da eleggersi di cui alla tabella orga-
nica lett. A, è risultato approvato a pieni voti.

29
Nominazione della
Commissione per la
1: istruzione e per la
sanità del 1924

Il Presidente, riportandosi all'art. 117 del R.
decreto attuato alla vigente legge Com. e Prov., che
è necessario procedere alla nomina dei tre
membri che nel nostro Comune debbono riferire in
1: grado i possibili reclami sull'applicazione della
legge locale, ed invita perciò i presenti a confe-
zionare le schede sulle quali devono essere scritti
due soli nomi per proclamare eletti i 3 che

D. del Presidente, in

avrebbe riportate maggiori voti.
Ritirata la scheda e fattone lo spoglio con l'assistenza
dei sig. Bernardini, Mancini e Pellegrini Pignatelli,
si è constatato che i suffragi degli 8 votanti sono
affermati così distribuiti: Paolucci 5 voti - Prati
Ubi Sebastiano voti 6 ciascuno - Griffi France-
sco voti 3. - Una scheda con un solo nome.

A seguito di questo risultato, sono stati dal
Presidente proclamati eletti e nominati
Consiglieri a far parte della Commissione di
cui è oggetto, e fatte bruciare le schede.

30
Nomina dei
consiglieri del Comitato
Sanitario 1923

Ricordato che in forza dell'art. 220 del Regol. in appen-
dizione della Legge C. n. 1087 vigente è inusurario pro-
cedere in questa sessione consiliare ~~per~~ alla
nomina dei Consiglieri del Comitato di questo Ente
relativo al com. esercizio;

Nominato quali dei componenti l'amm. non
possono farne parte per incompatibilità, il Presidente

mod. p.
Decreto di
Riferimento
Sanitario

La commissione ~~per~~
in dipendenza del D. D. L. 27 maggio 1921
parto nei riguardi del Sanitario che della
elettorale, Il Consiglio

32

Lo riconferma a pieni voti, manifestati
a viva voce di legge, per permanendo il Pubblico
sull'argomento, Consigliere sig. Felice nella

Se invita i consiglieri a scrivere la scheda che deve portare un solo nome di consigliere estremo alla giunta per essere poi proclamati due fra coloro che riportarono maggiori voti non mai inferiori ai 3. —

Seguita la votazione e constatato il risultato, con l'assistenza degli scrutatori Bernardini, Mancini e Pellegrini Pagnano, si è ritenuto che i suffragi degli 8 votanti si sono espressi ~~in~~ su Paolucci Orsini e Bianchi Sebastiano. Fatto il 2° esperimento per la nomina del 3° la maggioranza ha votato per Mancini Giovanni. Così i tre sopra nominati vengono proclamati eletti a revisori del Consuntivo dell'esercizio 1923.

Di volta in volta si sono bruciate le schede

precedente seduta, 16 Settembre, che è posto a votazione per andata e ritorno, con la modifica meglio aggiunta proposta alla qualifica del nuovo salario da eleggersi si cui alla tabella organica lettera A, è risultato approvato a pieni voti. Il Presidente, riportandosi all'art. 117 del Regolamento alla vigente legge Com. e Prov., che è univoco procedendo alla nomina dei tre membri che ^{nel nostro} ~~congiunto~~ comune debbono riferire in 1° grado i possibili reclami sull'applicazione della legge locale, ed invita perciò i presenti a consegnare le schede sulle quali devono essere scritti due soli nomi per proclamare eletti i 3 che

29
A. 21
Nomina della
Commissione
1: istruzione
della
della
1924

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

lettura del Verbale della precedente seduta circa la
natura giuridica della condotta che si propone prima
anzi che residenziale
Letta

20.
Nomina
Comuni prima
1:iffonia parte
della città 1924

... governo alla vigente legge Com. e Pro. che
che è necessario procedere alla nomina dei tre
membri che ^{nel nostro} ~~in questa~~ fanno parte del loro ristretto in
1.º grado i possibili reclami sull'applicazione della
tassa locale, ed invita perciò i prefetti a conve-
gnere le schede sulle quali devono essere scritti
due soli nomi per proclamare eletti i 3 che





